

## Le tre istruzioni di Dio

### [Genesi 9:1](#)

Dopo il diluvio Dio parla a Noè e ai suoi figli; sono gli unici superstiti che rappresentano l'origine di una nuova umanità che popolerà la terra. Dio impartisce a questi uomini tre compiti molto precisi, che a distanza di millenni valgono ancora per la chiesa di oggi:

1. Il primo comando è: *"Crescete!"* Dio richiede una crescita, che porti il cristiano a raggiungere maturità spirituale e a produrre frutto. In [Galati 5:22](#) è scritto che lo Spirito Santo, che dimora nei credenti produce un frutto con caratteristiche ben precise, mentre in [Giovanni 15:7-8](#) e [Proverbi 11:30](#) si parla del frutto che produce il cristiano se rimane unito a Dio. Si tratta di un frutto buono che rimane e produce vita. Dio dunque, dà l'ordine di portare frutto ma l'umanità ha risposto con la disubbidienza. In [Genesi 11:4](#) è scritto che l'uomo si radunò per perseguire un obiettivo ben diverso da quello che Dio aveva indicato: l'uomo ha desiderato acquistarsi fama e costruirsi un nome e una reputazione. Questa è la logica che alimenta anche la società contemporanea in cui ha più importanza l'apparenza che avere un cuore dal quale scaturisce il frutto dello Spirito Santo. Cuori nei quali regna l'orgoglio e la disubbidienza a Dio.
2. Il secondo comando è: *"Moltiplicatevi!"* ed è una richiesta che attiene all'evangelizzazione. In [Atti 6:1](#) e [6:7](#) vediamo che la chiesa primitiva era caratterizzata da una crescita numerica considerevole perché il messaggio dell'evangelo era diffuso con dedizione e convinzione. Ma per l'espansione del corpo di Cristo è altresì importante il discepolato. Paolo, in [2 Timoteo 2:2](#), invita a parlare e ad insegnare affinché chi riceve la conoscenza la trasmetta a sua volta. Chi è chiamato a discepolare deve fare attenzione a non commettere l'errore di imporre le proprie idee e la propria visione. L'obiettivo deve essere sempre quello di trasmettere la Verità senza inquinarla. Un altro ostacolo può essere il desiderio di affermare la propria reputazione. Ciò porta ad acquisire stima e fiducia presso il prossimo a costo di essere ipocriti. Piuttosto confessiamo le nostre debolezze e serviamo con amore perché questo produrrà onore e gloria in direzione del Signore.
3. Il terzo comando è: *"Riempite la terra"*. Questa richiesta è un monito contro la chiesa che si rifugia nelle sue "torri". Lo scopo della chiesa è quello di annunciare l'evangelo fino alle estremità della terra ma talvolta i credenti lo dimenticano e preferiscono restare nel conforto delle loro sicurezze piuttosto che andare in contro a tribolazioni e ristrettezze pur di portare frutto in tutto il mondo. In [Marco 16:15](#) leggiamo che lo scopo del cristiano, decretato da Gesù, è quello di andare nel mondo e predicare ad ogni creatura affinché la gloria di Dio sia proclamata a tutte le nazioni ([Salmo 96:3](#)).

Ad ogni credente, nessuno escluso, è posta questa sfida, seppur in tante forme e modalità diverse. Gesù si aspetta obbedienza da parte della Sua Chiesa.

La scelta spetta a noi.